

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Roma

Decreto di Asservimento N. 99/2015 Comune Fraconalto (AL).

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1-00161-Roma
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI GENOVA
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

DECRETO DI ASSERVIMENTO
Servitù di elettrodotto ferroviario
(Art. 22,23 e 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

Prot. n. 99

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
OMISSIS
DETERMINA

In via d'urgenza, ai sensi dell'art.44 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., l'indennità di asservimento degli immobili descritti nelle premesse, così come indicato nell'annesso elenco ditte.

DECRETA

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. – con sede in Roma – Piazza Della Croce Rossa n.1 – cod. fisc. 01585570581**, la costituzione del diritto di servitù coattiva perpetua di elettrodotto dedicato alla linea ferroviaria AV/AC Milano-Genova – Terzo Valico dei Giovi per l'impianto, il passaggio e l'esercizio delle condutture elettriche della tensione di 132 Kv, sugli immobili censiti in catasto nel comune di **Fraconalto (AL)** e meglio descritti negli elaborati grafico-descrittivi allegati al presente decreto, per formarne parte integrante e sostanziale.

Dalla data del presente Decreto, è imposta la servitù perpetua di elettrodotto a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. – con sede in Roma – Piazza Della Croce Rossa n.1 – cod. fisc. 01585570581** alle seguenti condizioni:

1. La servitù predetta è imposta ed esercitata su una fascia della larghezza di m. 32,00, avente per linea mediana l'asse della palificazione di sostegno;
2. Alla società "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A." viene riconosciuto il diritto di accesso e di passaggio sui fondi per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere le condutture di che trattasi e i suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e/o delle condutture ed assicurarne esercizio e funzionamento delle condizioni che riterrà ottimali;
3. I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsiasi motivo, insorgere tra le Parti;
4. In dipendenza della servitù qui acquisita la Società beneficiaria avrà diritto di fare accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni;
5. Le Ditte proprietarie potranno usare le zone asservite compatibilmente con la presenza delle palificazioni e delle condutture e con le inerenti servitù. E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche fuori delle zone asservite, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono le

palificazioni stesse e di fare cose che possano compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. La detta distanza non potrà, in ogni caso essere inferiore a m.1,00;

6. Nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purchè mantenute con i rami ad una distanza non minore, in senso verticale, di m. 5,00 dai fili dei conduttori inferiori e, in senso orizzontale, di m. 6,00 dai fili conduttori esterni e potranno protendersi i rami delle piantagioni delle zone laterali purchè siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiale infiammabile senza il preventivo consenso della Società ferroviaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate;

7. L'area soggetta alla servitù rimane, in ogni caso, di esclusiva proprietà e disponibilità delle ditte proprietarie che però non potranno porre in essere attività che possano diminuire l'uso della servitù o renderla più scomoda o scemare o menomare l'esercizio. È inibito comunque, qualsiasi uso della parte asservita che comporti la rimozione o il diverso collocamento delle condutture.

DISPONE

La costituzione di servitù sugli immobili, sopra descritti, alla condizione sospensiva che lo stesso venga notificato alla ditta asservita nelle forme degli atti processuali civili e salva l'esecuzione a cura del richiedente Consorzio COCIV, a norma dell'art. 24, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., qualora gli immobili non risultino già nella totale e impregiudicata disponibilità del soggetto beneficiario dell'asservimento.

INVITA

La ditta asservita a far conoscere, entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso delle aree, se condivide l'indennità provvisoria di asservimento come sopra determinata e in caso affermativo a far pervenire la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene oggetto di asservimento.

In caso di condivisione dell'indennità offerta da parte della ditta asservita, l'Autorità Espropriante, su richiesta del Consorzio COCIV, previa verifica della documentazione pervenuta, disporrà il pagamento diretto delle somme accettate.

AVVERTE CHE

- in assenza della comunicazione di accettazione dell'indennità provvisoria offerta, l'indennità medesima si intenderà rifiutata e il Consorzio COCIV procederà al deposito delle somme presso la Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizi Depositi Definitivi – (già Cassa Depositi e Prestiti), competente per territorio, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- per la determinazione dell'indennità definitiva la ditta asservita ha la facoltà di avvalersi entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso, della procedura prevista dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., designando un tecnico di propria fiducia;
- in assenza di istanza per la nomina dei tecnici, il Consorzio COCIV, ai sensi e per gli effetti del 5^a comma dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., chiederà la determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciale Espropri, prevista dall'art. 41 del medesimo D.P.R.

Il presente Decreto sarà notificato alla ditta asservita nelle forma degli atti processuali civili a cura del Consorzio COCIV.

Il consorzio COCIV provvederà altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie alla registrazione e trascrizione del presente Decreto di Asservimento, nonché alla pubblicazione per estratto sulla

Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione territorialmente competente.

Avverso il presente Decreto di Asservimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al T.A.R. competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta conoscenza o proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notificazione o avvenuta conoscenza.

Il presente Decreto di Asservimento e i suoi successivi adempimenti, sono esenti dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B al D.P.R. n.642 del 26 ottobre 1972

Genova lì, 17/07/2015

Il Direttore Territoriale Produzione
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Vincenzo Macello

COMUNE DI FRACONALTO: **N.P.E1:** Lanza Giuseppe nato a Genova (GE) il 21/12/1939, foglio 6, mappale 130, asservimento totale mq 4450, indennità € 1.731,00; **N.P.E2:** Pisani Roberto Stefano nato a Genova il 20/06/1958, foglio 6, mappale 129, asservimento totale mq 2774, indennità € 1.020,00; **N.P.E3:** Percivale Paolino nato a Fraconalto (AL) il 01/06/1949, Repetto Teresa Maria nata a Voltaggio (AL) il 15/09/1948, foglio 6, mappale 118, asservimento totale mq 772, indennità € 284,00; **N.P.E4:** Lanza Alberto nato a Como il 01/11/1943, foglio 6, mappali 115, 420 (ex 289), asservimento totale mq 6054, indennità € 2.320,00; **N.P.E5:** Cavo Pasquale nato a Fraconalto (AL) il 03/04/1952, foglio 6, mappale 418 (ex 114), asservimento totale mq 985, indennità € 509,00.